

COMUNE DI FERMO

Repertorio n. 1680/2023 del 21/04/2023

OGGETTO: Contratto di appalto GARA n. 33/2022 PNRR INTERVENTO DI RECUPERO DEL PARCO DI VILLA VITALI. FINANZIAMENTO DECRETO MIC N. 505 DEL 21 GIUGNO 2022, inserito nella Missione 1, Componente 3, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dell’Unione Europea – NEXT GENERATIONEU. Codice C.I.G. 9578927C9D, Codice C.U.P. F64J22000020006.

REPUBBLICA ITALIANA

-----*-----

L'anno Duemilaventitre (2023), il giorno ventuno (21) del mese di aprile (04) in Fermo, presso la Civica Residenza, avanti a me Dott. DINO VESPRINI, Segretario Generale del Comune di Fermo e come tale abilitato a ricevere e rogare contratti nella forma pubblica-amministrativa nell'interesse del Comune, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., si sono costituiti:

- **COMUNE DI FERMO**, con sede in Via Mazzini n. 4, codice fiscale e partita IVA 00334990447, nella persona del Dott. Alessandro Paccapelo, nato a Fermo (FM), il 29/12/1972, Dirigente del Settore V - Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti del Comune, giusta Decreto Sindacale n. 37 del 28/06/2021, ivi domiciliato per la carica e legittimato a rappresentare legalmente il

Comune, munito di firma digitale, d'ora innanzi denominato nel presente

atto "Stazione Appaltante o Committente";

- **Impresa "D'ALESSANDRO COSTRUZIONI S.R.L."** con sede a

San Giorgio A Cremano (NA) in Via Tufarelli III Trav a sin. 8, cap.

80046, P.IVA n. 05083661214, nella persona del procuratore speciale

Sig. D'Alessandro Aniello, nato a Torre del Greco (NA) il 16/03/1989,

munito di firma digitale, domiciliato presso la Società, d'ora innanzi

denominato nel presente atto "Appaltatore", legittimato a questo atto in

virtù della Procura Institoria a rogito dell'Avv. Felice Del Genio, Notaio,

iscritto nel ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli,

Torre Annunziata e Nola, Repertorio n. 7152 Raccolta n. 4892 del

26/01/2023, registrato a Napoli-DP II il 26/01/2023 al n. 1691 serie 1T,

nonché da quanto risulta dalla visura presso la C.C.I.A.A. di Napoli del

17/04/2023 (**Allegato "A"**) in copia conforme all'originale in formato

digitale;

Dell'identità e della piena capacità delle parti sopra costituite io

Segretario Generale rogante sono personalmente certo.

Le parti, espressamente e spontaneamente, avendo i requisiti di legge,

previo il mio consenso, dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei

testimoni.

P R E M E S S O

- che in data 30 dicembre 2021 il Ministero della Cultura ha pubblicato

l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il

restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare

nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione,

competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0

(M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall’Unione europea – Next GenerationEU;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 08/03/2022 è stata approvata la domanda di finanziamento e relativa candidatura – Intervento di recupero del “Parco di Villa Vitali” CUP F64J22000020006, per un importo complessivo di euro 1.999.458,00 – Restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Investimento 2.3;

- che in data 14/03/2022 è stata caricata sul portale istituito dal Ministero la domanda di ammissione per interventi di cui al “Fondo Parchi e giardini storici” nell’ambito del PNRR M1C3 investimento 2.3, per l’intervento denominato “Recupero Parco Villa Vitali” – CUP F64J22000020006. Protocollo assegnato dal portale n. 2033402/22;

- che con Decreto del Segretariato Generale n. 504 del 21/06/2022 è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento tra i quali rientra al n. 57 dell’allegato A al predetto Decreto l’intervento “Parco Villa Vitali” – nel Comune di Fermo, per un importo di € 1.999.458,00;

- che con Decreto del Segretariato Generale n. 505 del 21/06/2022 sono state assegnate le risorse a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali,

patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3 per l'intervento

“Parco Villa Vitali” – beneficiario Comune di Fermo, per un importo di €

1.999.458,00;

- tutto ciò premesso, necessario ad inquadrare il quadro normativo

nell'ambito del quale è ricompreso l'intervento in oggetto e la modalità

di finanziamento dello stesso, si elencano qui di seguito gli atti

amministrativi posti in essere dall'Ente per l'affidamento dell'APPALTO

PNRR INTERVENTO DI RECUPERO DEL PARCO DI VILLA

VITALI. FINANZIAMENTO DECRETO MIC N. 505 DEL 21

GIUGNO 2022, INSERITO NELLA MISSIONE 1 COMPONENTE 3

INVESTIMENTO 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi:

parchi e giardini storici”;

- che con Determinazione Dirigenziale del Settore V - Lavori Pubblici,

Protezione civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

in data 28/12/2022 n. 1223, R.G. 3281, è stato approvato il progetto

esecutivo dei lavori in oggetto;

- che con Determinazione Dirigenziale del Settore V - Lavori Pubblici,

Protezione civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

in data 29/12/2022 n. 1237, R.G. 3325 è stato stabilito di avviare una

procedura selettiva per l'individuazione dell'aggiudicatario dei lavori

oggetto del presente contratto, mediante procedura negoziata, ai sensi

dell'art. 36, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016, in funzione della

disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020,

convertito in Legge n. 120 dell'11.09.2020 modificato dal Decreto Legge

n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021;

- che in data 29.12.2022, ai sensi dell'art. 1 – comma 2 lett. b - della Legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dal Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, è stato pubblicato sul sito internet l'avviso di avvio della procedura negoziata in oggetto;

- che in data 29.12.2022 è stata pubblicata sulla piattaforma di e-procurement TUTTO GARE apposita Lettera di invito rivolta a diciotto operatori, in quanto il filtro applicato su venti operatori richiesti ha trovato corrispondenza in tale numero, secondo i criteri stabiliti nell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 43 – R.G. 176 del 28.01.2022:

-con Decreto MEF n. 52 del 02/03/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 22 marzo 2023, è stata assegnata definitivamente, all'allegato 3, la preassegnazione relativa al fondo opere indifferibili per l'intervento CUP F64J22000020006– importo aggiuntivo € 399.891,60, a seguito dell'avvenuto riscontro da parte delle amministrazioni statali istanti del requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

- che con Determinazione del Dirigente del Settore V - Lavori Pubblici, Protezione civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti del Comune di Fermo, in data 20/01/2023 n. 36, R.G. 116 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto alla Ditta “**D’ALESSANDRO COSTRUZIONI S.R.L.**” di San Giorgio a Cremano (NA), con un ribasso del 15,741% e per un importo complessivo pari ad Euro 1.174.553,68 (Euro unmilionecentosettantaquattromilacinquecentocinquantatre/68) di cui Euro 152.178,81 (Euro

centocinquantaduemilacentosettantotto/81) quali oneri per la sicurezza

non soggetti a ribasso, oltre IVA e che la stessa Ditta ha specificato, ai

sensi dell'art. 95 – comma 10 – del D.lgs 50/2016, che:

- che i propri costi della manodopera sono pari ad € 319.000,00;

- i costi aziendali interni concernenti l'adempimento delle disposizioni

in materia di salute e sicurezza sui luoghi, inclusi nell'offerta, sono

pari ad € 40.000,00;

- che, l'aggiudicatario, nel modello Modello B - DICHIARAZIONE

SOSTITUTIVA OBBLIGHI CONNESSI A PROGETTI FINANZIATI

IN ATTUAZIONE DEL PNNR – PNC ai sensi dell'art. 47 D.L. 77/2021,

conv. in Legge n. 108/2021, ha dichiarato che “L'IMPRESA occupa

meno di 15 dipendenti”;

- che con Determinazione del Dirigente del Settore V - Lavori Pubblici,

Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

del Comune di Fermo, in data 02/03/2023 n. 189, R.G. 467, è stato dato

atto che l'aggiudicazione, adottata con determinazione n. 36 del

20/01/2023, R.G. 116, nei confronti della Ditta “D'ALESSANDRO

COSTRUZIONI S.R.L.” di San Giorgio a Cremano (NA) è divenuta

efficace a seguito dell'esito positivo della verifica del possesso dei

requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando che la

stessa determinazione e gli atti conseguenti (compreso il contratto di

appalto) sono stati sottoposti a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88

– comma 4 bis – del D.Lgs. 159/2011, relativamente alla certificazione

antimafia;

- che il Comune di Fermo, ai sensi della vigente normativa, ha effettuato

d'ufficio e mediante il "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico"

messo a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (in sigla

A.N.AC.) i seguenti controlli ed acquisiti i relativi documenti attestanti il

possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti generali previsti per la

stipula del presente atto e l'assenza di elementi ostativi alla sottoscrizione

dello stesso:

- richiesta di comunicazione antimafia prefettizia ex art. 87 del D.lgs. n.

159/2011, effettuata telematicamente tramite la Banca Dati Nazionale

Antimafia PR_NAUTG_Ingresso_0025312_20230124 in data

24/01/2023, risultante ancora in istruttoria, per la quale è decorso il

termine previsto dall' art. 88, comma 4 del D.lgs. n. 159/2011;

- iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli (come da visura ordinaria del

20/01/2023 e del 17/04/2023 nonchè documento di verifica di

autocertificazione dei dati dichiarati dall'appaltatore, estratto per via

telematica dal Registro Imprese – Archivio Ufficiale Infocamere del

22/01/2023);

- regolarità contributiva (DURC on-line in scadenza il 20/06/2023);

- verifica di condanne ai sensi all'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016

(certificati del Casellario Giudiziale rilasciati in data 22/01/2023 numeri:

398665/2023/R, 398666/2023/R e 398667/2023/R e certificato

dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato in data

22/01/2023 numero 398664/2023/R);

- assenza dei procedimenti penali ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D.lgs.

n. 50/2016 (dati estrapolati dal RE.GE. dell'Ufficio Carichi Pendenti di

Napoli in data 06/03/2023);

- verifica di annotazioni risultanti al Casellario delle Imprese detenuto presso l'A.N.AC (elenco per estratto elaborato dall'A.N.AC. in data 22/01/2023);
- assenza di carichi definitivamente accertati presso il sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria (verifica regolarità fiscale mediante sistema F.V.O.E. n. 8436011 del 22/01/2023: esito di posizione regolare e mediante certificazione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Napoli 3 del 13/04/2023);
- che l'Appaltatore ha presentato in data 06/04/2023, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione circa la composizione societaria;
- che l'Appaltatore ha sottoscritto, prima della stipula del contratto, la "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), le cui condizioni sono contenute all'art. 61 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- che l'Appaltatore ha provveduto ad indicare con lettera in data 06/04/2023 la persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o in saldo e le modalità di pagamento;
- che l'Appaltatore con nota del 06/04/2023 ha comunicato di aver assolto agli adempimenti preliminari in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII del D.lgs. n. 81/2008, così come previsto dall'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- che i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 – comma 8 – del D.lgs. 50/2016 in data 30/01/2023;

- che per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 50/2016, come modificato e integrato dal decreto correttivo, D.lgs. n. 56/2017, nonché della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del D.L. n. 76 del 2020 convertito in Legge 120/2020, modificato dal Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, nonché alla normativa specifica europea e nazionale emanata e emananda relativa la PNRR;

- che ai sensi dell'art. 47, comma 7, del decreto Semplificazioni bis, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, l'oggetto del contratto e la tipologia dei lavori non rendono possibile applicare alla presente procedura le clausole di promozione di cui al comma 4 del medesimo art. 47, applicando la deroga di cui al comma 7 del medesimo art. 47 per le seguenti motivazioni:

- importo ridotto del contratto;

- mercato di riferimento che per caratteristiche strutturali delle mansioni e il contesto delle attività da svolgere rendono, particolarmente complesso l'impiego di consistente manodopera femminile;

- che è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSA. Di approvare, di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo alla **GARA n. 33/2022 PNRR INTERVENTO DI RECUPERO DEL PARCO DI VILLA VITALI. FINANZIAMENTO DECRETO MIC N. 505 DEL 21 GIUGNO 2022, inserito nella Missione 1, Componente 3, Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dell'Unione Europea – NEXT GENERATION EU.**

L'appalto viene affidato dal committente ed accettato dall'appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, dall'offerta presentata, nonché dalle previsioni del progetto esecutivo, approvato con Determinazione Dirigenziale del Settore V - Lavori Pubblici, Protezione civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti in data 28/12/2022 n. 1223, R.G. 3281, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il progetto che l'appaltatore si obbliga ad eseguire è composto dai seguenti elaborati sottoscritti digitalmente dalle parti e conservati digitalmente; elenco elaborati:

ALLEGATI TECNICI

A0) Elenco elaborati

A1) Relazione generale

A2) Relazione tecnico illustrativa

A3) *Relazione sostenibilità dell'opera e requisiti DNSH*

A4) *Quadro Economico*

A5) *Computo metrico estimativo*

A6) *Costi della Sicurezza*

A7) *Elenco prezzi*

A8) *Analisi nuovi prezzi*

A9) *Incidenza della Manodopera*

A10) *Incidenza della Sicurezza*

A11) *Capitolato Speciale d'Appalto*

A12) *Schema di Contratto*

A13) *Cronoprogramma*

A14) *Piano di Sicurezza e Coordinamento*

A15) *Piano di Manutenzione dell'opera*

A16) *Verifica ex Legge 10/91 serra calda*

A17) *Verifica acustica serra calda*

A18) *Progetto di valorizzazione e comunicazione componente "e" Bando*

(Ufficio Cultura Comune di Fermo)

A19) *Relazione CAM*

A20) *Dichiarazioni SUB A*

A21) *Elenco beni storico-artistici e materiali architettonici e decorativi*

A22a) *Schede abbattimento e rimozioni aiuole da A a H*

A22b) *Schede abbattimenti e rimozioni aiuole da I, L, M*

A22c) *Schede abbattimenti e rimozioni aiuola G*

A23) *Distinta specie per piantumazione aiuole, siepi, vasi*

A24) *Disciplinare del verde: garanzia di attecchimento e piano di*

Gestione e Cura

A25) Piano di gestione del Parco

ELABORATI GRAFICI - STATO ATTUALE

R0) Inquadramento urbanistico – stralcio PRG – stralcio catastale

R1) Parco: rilievo piano altimetrico e fotografico

R2) Parco: rilievo botanico vegetazionale

R3) Serra fredda: rilievo

R4) Serra calda: rilievo

R5) Muro di contenimento Montagnola: rilievo

R6) Ex voliera: rilievo

ELABORATI GRAFICI - STATO DI PROGETTO

Disegno del giardino

P1) Parco: progetto del disegno del giardino

P2) Parco: progetto botanico vegetazionale

P3) Serra fredda: progetto di restauro

P4) Serra calda: progetto di restauro

P5) Area della Montagnola: dettaglio intervento

P6) Ex voliera: progetto

P7) Elementi di disegno del giardino

Strutture

S1) Serra fredda: progetto strutturale

S2) Serra calda: progetto strutturale

S3) Serra calda: particolari costruttivi strutturali

S4) Muro di contenimento Montagnola: progetto strutturale

Impianto elettrico

E1) Schema dei quadri elettrici

E2) Piano di installazione ed immagini apparecchi illuminanti

E3) Piano di installazione impianto elettrico

E4) Particolari costruttivi impianto elettrico

E5) Verifiche illuminotecniche

Impianto di irrigazione

II) Planimetria impianto di irrigazione e delle acque reflue

Comunicazione

C1) Dispositivi informativi (Ufficio Cultura Comune di Fermo)

Indagine Geologica

Si allegano al presente contratto, per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti elaborati firmati digitalmente:

- **il Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato "B")**, tale elaborato, allegato al progetto posto a base di gara, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trova applicazione il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;

- **l'Elenco Prezzi Unitari (Allegato "C")**, tale elaborato del progetto esecutivo, al quale è applicato il ribasso contrattuale, è parte integrante del contratto e costituisce vincolo contrattuale inderogabile;

- ai sensi dell'art. 32 – comma 14 bis - del D.Lgs. 50/2016, anche il **Computo Metrico Estimativo** è allegato quale parte integrante del contratto (**Allegato "D"**). Il contenuto del presente contratto è, inoltre,

integrato dalle previsioni contenute nel Capitolato Generale di Appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, come modificato dal D.P.R. n. 207/2010, per la parte tuttora vigente

Art. 3 - IMPORTO CONTRATTUALE. Il presente contratto è stipulato a misura; l'importo complessivo è pari ad Euro 1.174.553,68 (Euro unmilione centosettantaquattromilacinquecentocinquantatre/68) di cui Euro 152.178,81 (Euro centocinquantaduemilacentosettantotto/81) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e che la stessa Ditta ha specificato, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 – del D.lgs 50/2016, che:

- che i propri costi della manodopera sono pari ad € 319.000,00;

- i costi aziendali interni concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi, inclusi nell'offerta, sono pari ad € 40.000,00;

Art. 4 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.
L'Appaltatore si impegna a dare ultimati tutti i lavori in appalto in 620 (seicentoventi) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Visti gli obblighi a carico del soggetto attuatore disciplinati all'art. 3 del Disciplinare sottoscritto tra il Comune di Fermo e il Ministero della Cultura per l'attuazione dell'intervento "Recupero Parco Villa Vitali", l'ultimazione dei lavori con relativa rendicontazione deve essere terminata entro il termine perentorio del 31/12/2024, senza concessione di ulteriori proroghe.

Art. 5 – PENALI PER RITARDI E PENALI PER APPLICAZIONE

ART. 47 DEL D.L. 77/2021 (PNRR) – PREMIO DI
ACCELERAZIONE.

Ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, per il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale.

Le penali di cui al comma precedente saranno applicate anche per i seguenti, eventuali, ritardi:

- nell'inizio lavori rispetto alla data di consegna dei lavori;
- nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
- nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale pena la risoluzione del contratto, comma eterointegrato dalle previsioni normative e nello specifico dall'art. 50 – ultimo comma – del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021.

L'aggiudicatario ha dichiarato nel modello Modello B -
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA OBBLIGHI CONNESSI A
PROGETTI FINANZIATI IN ATTUAZIONE DEL PNNR – PNC ai
sensi dell'art. 47 D.L. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, che
“L'IMPRESA occupa meno di 15 dipendenti”.

Si rinvia all'art. 18 del medesimo Capitolato per altre disposizioni in merito alle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, qualora l'ultimazione delle prestazioni avvenga in anticipo rispetto al termine indicato per l'ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, a seguito dell'approvazione da parte del Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, sarà riconosciuto all'Appaltatore un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante impiego delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione delle prestazioni sia conforme alle obbligazioni assunte.

Art. 6 - PROROGHE E SOSPENSIONI DEI LAVORI - RESPONSABILITA' APPALTATORE. I presupposti, le circostanze e le modalità in base alle quali vengono concesse proroghe nell'esecuzione dei lavori alla ditta appaltatrice sono previsti all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto. Ai successivi art. 16 e 17 del Capitolato sono previsti i casi relativi alle sospensioni totali e parziali.

Visto quanto previsto dal precedente articolo 4 non saranno concesse proroghe che possano comportare il mancato rispetto di quanto previsto dagli obblighi a carico del soggetto attuatore disciplinati all'art. 3 del Disciplinare sottoscritto tra il Comune di Fermo e il Ministero della

Cultura per l'attuazione dell'intervento "Recupero Parco Villa Vitali".

Per la responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per i difetti di costruzione si fa rinvio all'art. 18 del Capitolato Generale d'Appalto.

Art. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE. L'Appaltatore deve eseguire i lavori secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore deve eseguire gli interventi/operazione in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del Principio di "non arrecare un danno significativo (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH).

L'Appaltatore si dichiara consapevole che qualsiasi modifica al Progetto o ai singoli interventi previsti nel progetto esecutivo approvato e comunque contenuti nella Scheda Allegato A del Disciplinare sottoscritto tra il Comune di Fermo e il Ministero della Cultura per l'attuazione dell'intervento "Recupero Parco Villa Vitali" deve essere preventivamente autorizzata formalmente dal Servizio VIII del Ministero della Cultura.

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire le Opere a Verde nel completo rispetto di tutte le operazioni, garanzie, obblighi e tempistiche previste dall'Elaborato progettuale del progetto esecutivo A24 "Disciplinare del verde: Garanzia di attecchimento e Piano di Gestione e Cura.", richiamato come estratto all'art. 53 bis del Capitolato Speciale.

Art. 8 - SUBAPPALTO E COTTIMO. L'Appaltatore nel Mod. DGUE ha dichiarato che intende subappaltare parte del contratto a terzi, nello specifico: *"INTENDE EVENTUALMENTE SUBAPPALTARE LE OPERE DELLE CATEGORIE DI GARA NEI LIMITI MASSIMI*

PREVISTI DALLA LEGGE”.

Art. 9 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO E MODALITA’ DI PAGAMENTO. Ai sensi dell’art. 24 del Capitolato Speciale d’Appalto e dell’art. 207 del D.L. n. 34/2020 (Legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020) è concessa all’appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, per un importo non superiore complessivamente al 30% (trenta per cento) del valore stimato dell’appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, da erogare entro 15 giorni dall’effettivo inizio dei lavori, secondo le modalità previste dal medesimo art. 35, comma 18 del Codice.

L’erogazione dell’anticipazione è comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L’importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell’anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 10 – PAGAMENTO IN ACCONTO E A SALDO DEI LAVORI. Ai sensi dell’art. 25 del Capitolato Speciale d’Appalto, all’Appaltatore sono corrisposti, in corso d’opera, pagamenti in acconto per lavori effettivamente eseguiti non appena raggiunto un importo non inferiore ad Euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) come risultante dal Registro di Contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori disciplinati

dall'articolo 14 comma 1 del DM n. 49 del 07/03/2018.

Per i pagamenti a saldo si rinvia all'art. 26 del medesimo Capitolato. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e collaudo.

Art. 11 - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO CORRISPETTIVO

Per quanto riguarda le clausole di revisione dei prezzi si rinvia all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, alle disposizioni previste dall'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti e all'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25.

Art. 12 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI – Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore ha comunicato con nota del 06/04/2023 gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto acceso presso “Banco di Napoli”, Codice IBAN

IT69M0306940164100000010774, comunicando altresì, le generalità e il

codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore

provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume

tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13

Agosto 2010 n. 136.

Il presente contratto è risolto di diritto in tutti i casi di mancato utilizzo

del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a

consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore che ha notizia di inadempimento agli obblighi di

tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, da parte

del subappaltatore o del subcontraente, ne dà immediata comunicazione

alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del

Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante. Il medesimo

obbligo grava nei confronti del subappaltatore o del subcontraente in

caso di inadempimento dell'appaltatore. L'appaltatore nei contratti

sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti deve inserire, a pena di

nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume

gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.

136/2010.

In caso di cessione dei crediti, consentita a norma dell'art.106, comma

13, del D.lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici nel rispetto delle

disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991, i cessionari del credito sono

tenuti al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui

alla Legge n. 136/2010.

Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA. L'Appaltatore ha presentato cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. KL022512/DE emessa in data 11/04/2023 dalla Compagnia di Assicurazioni "KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD", per l'importo di Euro 73.955,00 (settantatremilanoventocinquantacinque/00), cauzione del 15,741% già ridotta del 50% e dell'ulteriore 20%, trattandosi di "microimpresa" ed in possesso della certificazione di qualità, anche ambientale.

Art. 14 - COPERTURE ASSICURATIVE PER LAVORI. L'Appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa n. 1949987, emessa il 26/01/2023 dalla Compagnia di Assicurazione "Revo Insurance S.p.A.", Agenzia n. 153 "Over Assicurazioni" di Roma, per la copertura dei danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Detta polizza inoltre garantisce la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari ad Euro 500.000,00.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, espressamente riportati all'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché in tutti gli altri casi previsti nel medesimo capitolato.

Art. 16 - OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento

economico e normativo e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori. La Stazione appaltante accerta, prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi mediante richiesta allo sportello unico previdenziale del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Gli obblighi previdenziali vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo. L'Appaltatore deve quindi osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. A garanzia di tali obblighi è operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, accertata o segnalata da un ente preposto, si procede a norma dell'art. 30, comma 6 del D.lgs n. 50/2016. Se i lavori sono già ultimati, sono destinate al pagamento le somme accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra e qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'appaltatore, l'ente appaltante si riserva di utilizzare la cauzione.

Art. 17 - SICUREZZA. L'Appaltatore è obbligato, durante i lavori, al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, ivi compresa quelle in materia di sicurezza dei cantieri, nel rispetto pieno dei piani di sicurezza previsti dal D.lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

- il proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere.

Il piano operativo di sicurezza, firmato digitalmente dalle parti, è depositato nel fascicolo d'ufficio.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione dei piani di sicurezza, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 18 – IMPEGNO DELL'APPALTATORE ALL'OSSERVANZA DELL'ART. 53, COMMA 13-TER DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I.

L'Appaltatore si impegna, durante l'esecuzione del presente contratto a non assumere alle proprie dipendenze i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n.165 del 2001, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente articolo sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 19 - CONDIZIONE RISOLUTIVA. Ai sensi e per gli effetti dell'art.

88, comma 4-bis - del D.lgs. 159/2011, le parti danno atto che la stipula del presente contratto, è sottoposto a condizione risolutiva in relazione all'esito della richiesta di comunicazione antimafia prot. PR_NAUTG_Ingresso_0025312_20230124 in data 24/01/2023.

Art. 20 – ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI. Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE. Per le controversie è competente il Foro di Fermo.

Art. 22 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE. A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede. Qualsiasi comunicazione fatta al capo cantiere o all'incaricato dell'Appaltatore, dal responsabile del procedimento o dal direttore dei lavori, si considera fatta personalmente all'Appaltatore.

Art. 23 - SPESE CONTRATTUALI. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi.

Art. 24 - IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE. Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modalità telematica.

Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le parti dichiarano che l'appalto oggetto del presente contratto, è sottoposto al regime fiscale dell' I.V.A, per cui si richiede la registrazione in misura

fissa.

Il presente contratto verrà registrato mediante utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali messo a disposizione dalla Agenzia del Territorio (UNIMOD).

Art. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni di detto Regolamento.

Richiesto, io Segretario Generale rogante ho redatto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, mediante utilizzo e controllo personale degli strumenti informatici su n. 26 pagine a video. Il presente contratto viene da me, Segretario Generale, letto alle parti contraenti le quali, a mia interpellanza, hanno dichiarato l'atto medesimo pienamente conforme alla loro volontà e con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono mediante firma digitale, unitamente agli allegati "A", "B", "C" e "D".

LA STAZIONE APPALTANTE: Il Dirigente del Settore V - Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti – Dott. Alessandro Paccapelo (firmato digitalmente)

L'APPALTATORE: Impresa "D'ALESSANDRO COSTRUZIONI S.R.L." – Il Procuratore Speciale, Sig. Aniello D'Alessandro (firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE ROGANTE: Dott. Dino Vesprini

(firmato digitalmente)